



Piquadro S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 giugno 2012

- **Fatturato consolidato pari a 11,3 milioni di Euro (12,4 milioni di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente)**

Silla di Gaggio Montano (BO), 7 agosto 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A, società attiva nell'ideazione, produzione e distribuzione di articoli di pelletteria dal design innovativo e dall'alto contenuto tecnologico, ha approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 giugno 2012.

Nel primo trimestre chiuso il 30 giugno 2012, il Gruppo Piquadro ha registrato un **fatturato di 11,3 milioni di Euro** in diminuzione dell'8,6% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, chiuso a circa 12,4 milioni di Euro.

La diminuzione del fatturato è riconducibile alla contrazione del mercato italiano e alle difficoltà del canale Wholesale. Il mercato italiano, che assorbe una percentuale ancora importante del fatturato totale di Gruppo pari a circa il 70,3%, ha infatti registrato una riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011/2012 pari a circa il 15,6%. Tale contrazione è stata solo in parte bilanciata dall'incremento delle vendite nel mercato europeo ed extra europeo dove il Gruppo ha realizzato un fatturato in crescita rispettivamente del 15,7% e del 10,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011/2012.

Le vendite del canale Wholesale sono risultate in diminuzione del 15,6%. Anche questo decremento è stato solo parzialmente bilanciato dall'incremento dei ricavi registrati nel canale DOS (+10,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2011/2012) poiché il fatturato derivante dal canale Wholesale rappresenta al 30 giugno 2012 il 67,6% del fatturato totale del Gruppo. Positivo invece l'andamento dei ricavi di vendita nel canale DOS a parità di perimetro, e quindi depurato delle vendite dei negozi non ancora aperti alla data del 1° aprile 2011, che è risultato pari a circa il 6,7%. Il dato di Same Store Sales Growth (SSSG), a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, ha registrato una variazione nei tre mesi in esame pari al 4,1%. La SSSG registrata nei negozi italiani nel trimestre è risultata positiva

L'EBITDA del Gruppo Piquadro per il primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 si attesta a **1,8 milioni di Euro**, contro 2,5 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 30 giugno 2011 e rappresenta, al 30 giugno 2012, il 15,6% dei ricavi consolidati (contro il 20,1% registrato al 30 giugno 2011).

L'EBIT al 30 giugno 2012 si attesta a **1,3 milioni di Euro**, pari a circa **l'11,6% dei ricavi netti di vendita**, in diminuzione di circa il 34,6% rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2011 (allora percentuale pari al 16,2%).

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo al 30 giugno 2012 risulta pari a circa 1.360 migliaia di Euro, sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 478 migliaia di Euro.

Al 30 giugno 2012 la **Posizione Finanziaria Netta** risulta negativa e pari a 8.030 migliaia di Euro in peggioramento di circa 1.802 migliaia di Euro rispetto all'indebitamento registrato al 31 marzo 2012, e di circa 3.883 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2011, in ragione soprattutto delle dinamiche di crescita del magazzino e, in parte, dei crediti commerciali.

«I risultati del trimestre appena chiuso risentono chiaramente della difficile situazione sul mercato domestico specialmente nel canale wholesale» commenta Marco Palmieri, Presidente e Amministratore Delegato di Piquadro. «D'altra parte, il trend positivo dei negozi di proprietà e dei mercati esteri ci rende fiduciosi circa il perseguimento delle strategie di espansione internazionale e di sviluppo del retail attraverso monomarca.



Continueremo ad andare in questa direzione concentrando investimenti in progetti e risorse umane finalizzati all'internazionalizzazione del marchio Piquadro».

Outlook 2012/2013

L'evoluzione del Gruppo Piquadro nell'esercizio 2012/2013 sarà influenzata dallo scenario economico di riferimento, soprattutto in Italia, mercato nel quale il Gruppo realizza più del 70% del suo volume d'affari. Le aspettative relative all'esercizio 2012/2013, in termini sia di fatturato che di profittabilità, saranno condizionate anche dalla capacità di ripristinare normali condizioni di accesso al credito da parte della clientela wholesale, anche al fine di permettere agli stessi un più regolare approvvigionamento. I risultati raggiunti nei negozi a gestione diretta nel primo trimestre risultano in controtendenza rispetto alle dinamiche negative sopra descritte e confortano il management sulla strategia di sviluppo imperniata sull'apertura di negozi a gestione diretta anche nell'ottica di migliorare la distribuzione ed il posizionamento. Il Gruppo è sempre concentrato nello sviluppo globale e persegue in modo coerente la strategia di aumento della visibilità e conoscenza del marchio Piquadro a livello internazionale. In tale ottica la prevista apertura del negozio di Parigi, in rue Saint Honoré, entro la fine dell'anno 2012, è un tassello importante a cui dovrebbe seguire il flagship a Londra; luoghi dove risulta maggiore la concentrazione del consumatore target (cosiddetto travel and business) e sempre più elevato l'afflusso di turisti asiatici, russi, mediorientali e americani che provengono dalle aree di futura espansione del Gruppo.

Le previsioni per l'esercizio 2012/2013 saranno quindi dipendenti in particolar modo dall'evoluzione della situazione economica italiana e quindi dalla tenuta del mercato principale di riferimento della Piquadro nonché dalla velocità dei ritorni degli investimenti esteri. In una tale prospettiva, il management sarà ed è impegnato a monitorare costantemente i costi operativi al fine di mantenere marginalità lorde superiori alla media del settore che diano la possibilità di maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e nelle spese di marketing e nel retail, soprattutto a livello internazionale, al fine di accrescere ulteriormente la visibilità del marchio e la sua conoscenza a livello mondiale.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Piquadro S.p.A., Dottor Roberto Trotta, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D. Lgs. 58/1998 – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Con riferimento alla generalità degli Amministratori, compresi quelli investiti di particolari cariche, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ripartire il compenso complessivo fisso determinato dall'Assemblea del 24 luglio 2012, fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013, in Euro 845.000 come segue:

- quanto al Presidente e Amministratore Delegato Marco Palmieri, un compenso lordo fisso di Euro 400.000 (quattrocentomila/00) all'anno;
- quanto all'amministratore esecutivo Marcello Piccioli, un compenso lordo fisso di Euro 180.000 (centottantamila/00) all'anno;
- quanto all'amministratore esecutivo Pierpaolo Palmieri, un compenso lordo fisso di Euro 200.000 (duecentomila/00) all'anno;
- quanto all'amministratore Gianni Lorenzoni, un compenso lordo fisso di Euro 25.000 (venticinquemila/00) all'anno;
- quanto all'amministratore Roberto Tuniola, un compenso lordo fisso di Euro 25.000 (venticinquemila/00) all'anno;
- quanto all'amministratore Sergio Marchese, un compenso lordo fisso di Euro 7.500 (settemilacinquecento/00) all'anno;
- quanto all'amministratore Roberto Trotta, un compenso lordo fisso di Euro 7.500 (settemilacinquecento/00) all'anno;

Il Consiglio ha inoltre stabilito che i suddetti compensi, con riferimento agli amministratori Gianni Lorenzoni, Roberto Tuniola e Sergio Marchese, siano da intendersi come comprensivi degli emolumenti per l'attività dagli stessi svolta quali membri dei comitati interni della Società ed in particolare del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione.

Si ricorda infine che la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche è stabilita, su proposta del Comitato per la Remunerazione, dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale. Il sistema di remunerazione in essere prevede che la remunerazione sia composta da una componente fissa annua lorda e da una componente variabile legata ad



obiettivi predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio periodo.

Una puntuale informativa sui compensi percepiti nell'esercizio 2011/2012 dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche è contenuta nella Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi della normativa, anche regolamentare, vigente.

Piquadro

Piquadro è un marchio italiano di prodotti di pelletteria professionali e per il viaggio dal design innovativo e dall'alto contenuto tecnologico. Le origini dell'azienda risalgono al 1987 dall'idea di Marco Palmieri che ne è presidente e amministratore delegato. La sede è in provincia di Bologna, a Silla di Gaggio Montano, dove vengono svolte le fasi di design, progettazione, pianificazione della produzione, acquisti, controllo della qualità, logistica, marketing, comunicazione e distribuzione.

Il fatturato consolidato del Gruppo, relativo all'esercizio 2011/2012 chiuso al 31 marzo 2012, è stato pari a 64,4 milioni di Euro con un utile netto consolidato di 7,8 milioni di Euro.

Piquadro vende i suoi prodotti in oltre 50 paesi nel mondo attraverso una rete distributiva che include tra l'altro 90 boutique a insegna Piquadro (55 in Italia e 35 all'estero di cui 42 DOS-directly operated stores e 48 in franchising).

Dall'ottobre 2007 Piquadro è quotata alla Borsa Italiana.

Piquadro SpA

Ufficio relazioni con i media – Paola Di Giuseppe

Tel +39 0534 409079

paoladigiuseppe@piquadro.com

Piquadro SpA

Investor relationship- Roberto Trotta

Tel +39 0534 409001

investor.relator@piquadro.com

**Situazione patrimoniale finanziaria consolidata - Gruppo Piquadro***(in migliaia di Euro)***30 giugno 2012****31 marzo 2012****ATTIVO****Attività non correnti**

Immobilizzazioni immateriali	1.524	1.528
Immobilizzazioni materiali	12.157	12.132
Crediti verso altri	1.064	977
Imposte anticipate	1.458	1.461
Totale attività non correnti	16.203	16.098

Attività correnti

Rimanenze	13.836	11.911
Crediti commerciali	20.636	23.113
Altre attività correnti	1.510	1.437
Crediti tributari	236	714
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-
Cassa e disponibilità liquide	10.490	12.813
Totale attività correnti	46.708	49.988
TOTALE ATTIVO	62.911	66.086



Situazione patrimoniale finanziaria consolidata - Gruppo Piquadro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO*(in migliaia di Euro)*

	30 giugno 2012	31 marzo 2012
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000	1.000
Altre riserve	556	512
Utili indivisi	26.278	18.499
Utile d'esercizio del Gruppo	882	7.779
Totale Patrimonio netto del Gruppo	29.716	28.790
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi	-	-
Utile/(perdita) di pertinenza di terzi	-	-
Totale quota di spettanza di terzi	-	-
PATRIMONIO NETTO	29.716	28.790
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari	2.169	2.628
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	3.582	3.706
Fondo benefici a dipendenti	239	261
Fondi per rischi ed oneri	786	785
Passività per imposte differite	327	327
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	7.103	7.707
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari	12.106	11.997
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	663	709
Passività per strumenti finanziari derivati	1	3
Debiti commerciali	10.253	13.856
Altre passività correnti	3.069	3.024
Debiti tributari	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	26.092	29.589
TOTALE PASSIVO	33.195	37.296
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	62.911	66.086



Conto economico consolidato Gruppo Piquadro

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
RICAVI		
Ricavi delle vendite	11.331	12.395
Altri proventi	113	66
TOTALE RICAVI (A)	11.444	12.461
COSTI OPERATIVI		
Variazione delle rimanenze	(1.741)	(3.114)
Costi per acquisti	3.052	3.861
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	5.345	6.495
Costi per il personale	2.923	2.662
Ammortamenti e svalutazioni	510	531
Altri costi operativi	43	21
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	10.132	10.456
UTILE OPERATIVO (A-B)	1.312	2.005
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	424	263
Oneri finanziari	(376)	(348)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	48	(85)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.360	1.920
Imposte sul reddito	(478)	(726)
UTILE DEL PERIODO	882	1.194
attribuibile ad:		
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	882	1.194
INTERESSI DI MINORANZA	-	-
Utile per azione (base) in Euro	0,018	0,024
Utile per azione (diluito) in Euro	0,017	0,023